



Particolare dell'opera
Minerva tra le figure allegoriche della Geometria e dell'Aritmetica
Paolo Veronese

Detail of
Minerva between the personifications of Geometry and Arithmetic
Paolo Veronese



Direzione Beni Culturali
Cannaregio, 168 - 30121 Venezia
ph. +39 041 2792689 - 3967
fax +39 041 2792685
beniculturali@regione.veneto.it



AMBASCIATORE DELLA
CULTURA DEL VENETO
AMBASSADOR
OF VENETIAN CULTURE

Isola di San Giorgio Maggiore
Venezia, 01.07.2010

LADY FRANCES CLARKE

Lady Frances Molyneux Clarke è ben nota e stimata a livello internazionale per l'impegno che ha profuso, con straordinaria abnegazione e con perseveranza, nella salvaguardia di Venezia, da lei molto amata e considerata sempre come espressione altissima di una civiltà millenaria, prezioso patrimonio culturale da tutelare e da rendere al meglio fruibile per l'umanità. A questa causa si è strenuamente dedicata, dapprima a fianco del marito, l'ambasciatore britannico Sir Ashley Clarke, poi, dopo la sua scomparsa, proseguendo sulla via da lui aperta, soprattutto attraverso la creazione del Venice in Peril Fund, che, nato dall'emergenza della grande acqua alta del 1966, primo dei Comitati stranieri istituiti con analoghe finalità, fin dal 1968 opera attivamente per restaurare e preservare alcune realtà monumentali di assoluta eccellenza, come la Loggetta sansoviniana del Campanile di San Marco, o la chiesa della Madonna dell'Orto, o ancora la Cappella Emiliani a San Michele in Isola. Per i numerosi obiettivi raggiunti con il più ampio coinvolgimento della comunità internazionale, e per i notevoli successi di alcune pregevoli iniziative, Lady Clarke ha ottenuto importanti riconoscimenti e premi; tra i principali meriti della sua instancabile attività va comunque segnalato, oltre alla generosità d'animo, l'atteggiamento sempre discreto e modesto, che nasce da un desiderio di prodigarsi, con autentico spirito di servizio, per sostenere un'intera comunità nel difficile compito di trasmettere alle generazioni future i propri inestimabili tesori di storia, arte e cultura.

Lady Frances Molyneux Clarke is well known and estimated worldwide for the commitment which she has selflessly and adamantly shown to the cause of safeguarding Venice, a city that she loves and has always considered to be the expression of a centuries-long civilisation, a precious heritage to protect and to make available for all mankind. She has shown tireless dedication to this cause, initially with her husband, the late British Ambassador Sir Ashley Clarke, and then continuing in his footsteps with the establishment of the Venice in Peril Fund. The Fund was established to rise to the emergency of the exceptionally high tidal water that affected the city in 1966 and set the trend for the founding of other foreign Committees having a similar scope. Since 1968 she has striven actively to restore and preserve monuments of exceptional excellence, including Sansovino's Loggetta in St. Mark's Campanile, the Church of Madonna dell'Orto and the Emiliani Chapel in the Island of San Michele. Lady Clarke has received numerous acknowledgements and awards for the many aims achieved with the broad involvement of the international community and for the remarkable success of her prestigious initiatives: her untiring activity deserves mention not only for the innate generosity shown, but also for her discreet and modest attitude that arises from the desire to work driven by an authentic will to serve and support a whole community in the hard task of passing on to the future generation its inestimable historical, artistic and cultural treasures.



Palazzo Balbi, Venezia. Minerva tra le figure allegoriche della Geometria e dell'Arithmetica. Paolo Veronese.

Palazzo Balbi, Venice. Minerva between the personifications of Geometry and Arithmetic. Paolo Veronese.

Se il Veneto è conosciuto e rinomato in tutto il mondo per il suo immenso patrimonio di cultura, di storia, d'arte e di tradizioni, il merito va non soltanto a numerosissimi nostri conterranei, che hanno portato e continuano a portare all'estero l'impronta della loro terra d'origine, ovunque li abbiano condotti le vicende della storia passata o recente, ma anche ad alcune personalità di particolare spicco, che, pur non essendo venete per nascita, hanno stabilito un intenso legame con la nostra Regione, contribuendo in misura determinante a diffonderne e promuoverne l'immagine internazionale.

Sembra perciò tempo di dare un'adeguata evidenza all'importante ruolo svolto da questi personaggi, che a buon diritto possiamo definire 'ambasciatori' della nostra cultura nel mondo. È lo spirito con cui la Regione del Veneto, nell'ambito di un ampio programma di valorizzazione del proprio patrimonio culturale, ha varato questa iniziativa, istituendo un premio che offra l'occasione per rendere il giusto riconoscimento al valore di una testimonianza eccellente, favorendo così al tempo stesso la diffusione del messaggio e la condivisione dei suoi contenuti.

La scelta del Comitato Scientifico non poteva che cadere su una figura di primo piano quale è Lady Frances Clarke, una donna che ha abbracciato con grande entusiasmo, oltre che con sincera passione, la causa della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio storico culturale del Veneto, in questo attivando e coinvolgendo varie risorse, a rappresentare quindi un modello virtuoso, sempre più seguito e imitato nella comunità internazionale.

È appunto ciò che caratterizza l'opera di un vero 'ambasciatore della cultura veneta', per cui la Regione desidera esprimere così la propria gratitudine, con la speranza che, sulla via indicata da questo esempio, altre voci si uniscano in futuro nell'intento di far apprezzare quel retaggio inestimabile che con la sua ricchezza contribuisce a definire la nostra stessa identità.

Il Presidente della Regione del Veneto
Luca Zaia

If the Veneto Region is acknowledged and famous worldwide for its immense heritage of culture, history, art and customs, the merit goes not only to the many Venetians who have taken and continue to take the characterising features of their land of origin there, where the events of the recent or distant past have led them, but also to a number of particularly prominent personalities who, although they are not Venetian by birth, have established a close bond with our Region, thus contributing to a large extent to the dissemination and the promotion of its image in the world.

As a result, it seems appropriate to suitably emphasise the major role played by such people, whom we might quite legitimately call 'Ambassadors' of our culture in the world. It is with this in mind that the Veneto Region has launched this initiative - in the framework of a broad programme aimed at enhancing its cultural heritage - to confer an award that will pay suitable tribute to those who have acted as prominent representatives of the Region: the aim is to highlight and sponsor their dissemination endeavour.

The Scientific Committee's choice immediately fell on Lady Frances Clarke: a prominent figure, a woman who has embraced, with enthusiasm and sincere passion, the cause of safeguarding and enhancing the Veneto's historical and cultural heritage, activating and involving many resources in the process. She is the emblem of a virtuous model that is becoming increasingly popular on the international scene.

Having, as she has, all the qualities that characterise an authentic 'Ambassador of Venetian Culture', the Region would like, with this award, to express its gratitude to her, trusting that her example will set a trend for others to follow in the future, with the will to encourage the appreciation of the inestimable and broad heritage that contributes to defining our same identity.

President of the Veneto Region
Luca Zaia

Isola di San Giorgio Maggiore Venezia, 01.07.2010

PROGRAMMA

19.30 Arrivo degli ospiti

Chiostro Palladiano
Aperitivo di benvenuto

20.30 Cenacolo Palladiano
Concerto di musica lirica
I giovani e l'opera vivaldiana

I giovani interpreti, *Cristina Del Tin*, soprano, e *Francesco Basso*, baritono, accompagnati al pianoforte dal Maestro *Stefano Trevisi*, eseguiranno alcune pagine musicali estrapolate da due delle opere più celebri di Antonio Vivaldi

Agitata da due venti
dalla *Griselda* su libretto di C. Goldoni

Benchè nascosta
dall'*Orlando Furioso* su libretto di G. Braccioli

20.45 Conferimento del Premio
Ambasciatore della Cultura del Veneto 2010
a Lady Frances Clarke

21.00 Chiostro dei Cipressi
Cena di Gala

La **Fondazione Giorgio Cini** fu istituita nel 1951 sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. L'intervento di restauro filologico realizzato dalla Fondazione ha consentito di ricostruire le sale più importanti del complesso monumentale, riportandole all'aspetto originario. Sono tornate così a risplendere la Biblioteca del Longhena, il Cenacolo Palladiano, il Chiostro del Palladio e il Chiostro del Buora.

Il **Cenacolo Palladiano**, aula del refettorio realizzata da Palladio alla fine del Cinquecento, ospita la riproduzione de "Le Nozze di Cana" di Paolo Veronese.

PROGRAMME

7.30 p.m. Arrival of the Guests

Palladio's Cloister
Welcome cocktail

8.30 p.m. Palladio's Refectory
Concert opera
The Young and the Works of Vivaldi

The young artists *Cristina Del Tin*, soprano, and *Francesco Basso*, baritone, accompanied on the piano by Maestro *Stefano Trevisi*, will perform some pieces from the two of the most celebrated operas by Antonio Vivaldi

Agitata da due venti
from the *Griselda*, libretto by C. Goldoni

Benchè nascosta
from the *Orlando Furioso*, libretto by G. Braccioli

8.45 p.m. The Award to the
Ambassador of Venetian Culture 2010
will be conferred to Lady Frances Clarke

9.00 p.m. Cloister of the Cypresses
Gala Dinner

The **Giorgio Cini Foundation** was established in 1951 on the island of San Giorgio Maggiore in Venice. The philological restoration work performed by the Foundation has enabled the reconstruction of the monument's most important halls, bringing them back to their original state. The Longhena Library, Palladio's Refectory and Cloister and the Buora Cloister can once again be admired in all their magnificence.

Palladio's Refectory (Cenacolo Palladiano) was, in the past, the monastery's refectory. It was realised by Palladio at the end of the 1500's and hosts a reproduction of the "Wedding at Cana" by Paolo Veronese.